

Bertolaso ottimista ma non mancano i contrasti

Pubblicato: Lunedì 28 Agosto 2006

«Non preoccupiamoci del fatto che mancano due anni al Mondiale: **sono sicuro che ce la faremo** alla grande». Non ha dubbi Guido Bertolaso, il commissario governativo che ha l'incarico di **supervisionare la macchina organizzativa** che nell'autunno del 2008 dovrà organizzare al meglio la seconda edizione varesina dei Campionati del Mondo di ciclismo.

 Bertolaso fa esempi, spiega quali saranno i prossimi passi da seguire, pensa a come superare le difficoltà che via via sopraggiungeranno. **Ma non sono tutte rose e fiori:** al termine dell'incontro con tutte le massime autorità cittadine e provinciali tenutosi oggi (lunedì) in Prefettura **i volti lasciavano trapelare una certa tensione.** La questione è, come prevedibile, legata ai finanziamenti. Trenta milioni di euro i quali, è lo stesso Bertolaso a confermarlo, sono stati confermati anche se dovranno essere **in buona parte anticipati dagli Enti locali** (la cosiddetta "anticipazione di cassa") che verranno poi "rimborsati" dallo Stato. Per avere però i soldi pronto uso Comune e Provincia dovranno ricorrere a mutui (e quindi al pagamento di interessi) che di fatto **faranno diminuire l'ammontare complessivo del finanziamento.** Inoltre, rispetto a un primo piano di spesa approntato dal Comune, sono emerse altre **spese che devono essere fatte rientrare nei trenta milioni stanziati dal Governo** come per esempio i costi della sicurezza, non ancora stimati con precisione ma certo superiori al milione. E qualche contrasto sembra essere sorto sul modo in cui coprire anche fidejussioni e altre spese della componente "sportiva" dell'evento.

Detto questo però è bene sottolineare **alcuni passaggi dello stesso Bertolaso**, che si è brevemente concesso a taccuini e telecamere prima di ripartire. Il commissario ha prima di tutto dettato i tempi: **«Ci rivedremo qui in Prefettura il prossimo 15 settembre** e allora daremo il via concreto a tutti i piani operativi. I trenta milioni sono stati confermati anche dal Ministro per l'economia al lordo di eventuali mutui, ma mi pare che gli Enti locali siano disposti a collaborare ulteriormente. Oggi intanto **abbiamo valutato i piani di spesa elaborati dal Comune:** li studieremo per capire se e dove ridurre alcune di queste voci».

Bertolaso ha poi fatto l'esempio dell'ultimo grande evento sportivo gestito dalla struttura della Protezione Civile. «Nei mesi scorsi abbiamo organizzato la **tappa italiana dell'America's Cup che si è tenuta a Trapani.** In appena un anno abbiamo rifatto il porto e riorganizzato la città, la quale ha fatto registrare **un vero e proprio boom di turisti.** E lavorare a Trapani, ve lo garantisco, è molto più complicato che a Varese».

Tra l'altro per il Mondiale Bertolaso **non intende ricorre ai "poteri speciali"** che potrebbe avere per realizzare le opere necessarie. «L'esempio di Trapani è ancora calzante: nella città siciliana abbiamo completato il piano che ci era richiesto **rispettando ogni tipo di vincolo,** anche se avremmo potuto evitare alcune normative soprattutto di carattere ambientale. A Varese vogliamo fare lo stesso, anche perché non vedo situazioni particolarmente preoccupanti».

«Ripeto – ha poi concluso – Ci rivediamo il 15 settembre e da quella data in avanti sarò **a Varese una volta al mese per fare il punto della situazione.**»

Intanto, prima di quella data, dovrebbero essere effettuati i sopralluoghi all'ippodromo de Le Bettole, sulla cui pista sarà costruito il rettilineo di arrivo utilizzato in tutte le prove del Mondiale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

